

# CAMPIONI & SOLIDARIETÀ

LA PARTITA BENEFICA. L'EX BOMBER E IL VELOCISTA IN PANCHINA PER IL "TEAM FOR CHILDREN" CONTRO LE LEUCEMIE

## Pablito-Galvan "allenatori" per la ricerca

Giancarlo Marchetto  
PADOVA

Una débacle. Pablito Rossi più fortunato nel suo ruolo di commentatore televisivo e Matteo Galvan in quello di velocista sui 400 metri. Allo stadio Plebiscito di Padova è contenta soltanto Chiara Azzena, la factotum della Casop, l'associazione che si occupa dei bambini colpiti dalla leucemia perché il pomeriggio sportivo ha visto vincere proprio la ricerca ed il sostegno ai piccoli malati ospiti della clinica patavina.

Pablito ed il suo vice Galvan, fresco campione europeo della 4x400 indoor a Torino, hanno gestito la formazione del Team for Children, formazione di personaggi dello sport, politici e del mondo patavino contro quelli della televisione. La prima frazione di gioco ha visto una netta supremazia della formazione di Paolo Rossi che all'attacco poteva contare sull'esperienza di Pippo Maniero, autore del primo gol e di un superbo colpo di tacco finito sul palo. Poi il raddoppio di Faggian mentre Gimmi Ghione e compagni sono sempre rimasti schiacciati nella loro metà campo. Il "dramma" di Pablito e Matteo purtroppo è stata la panchina lunga (13 riserve) che nella seconda frazione di gioco ha iniziato ad alzare la

"Socio" Fidas

**Averne di personaggi sportivi di questo calibro. È bastato un piccolo accenno del presidente provinciale Fidas Giuseppe Munaretto, per accalappiare, in senso positivo, Matteo Galvan ed il gioco è fatto. "Corro a donare il sangue" non è poi uno slogan tanto ricercato sul quale il velocista vicentino di buon grado ha accettato di fare da testimonial per l'associazione ha fatto tappa a Vicenza per il X congresso nazionale dei giovani dirigenti.**

voce. Giocoforza Pablito ha tirato fuori Maniero ed altri giocatori di peso nel centrocampo e la partita ha cambiato volto. Strepitoso Nando Timoteo di Colorado, autore di una trippetta nonostante il peso di Bruno Fabrizio (alias Bruno Vespa di Striscia) che ha giocato con il reggiseno ed il gol su rigore di Materazzi hanno fissato il risultato sul 4 a 2 a favore della nazionale di calcio Team For Children. Rispetto alla sfida tra i piloti di F1 quando

in campo c'era Schumacher lo stadio Plebiscito ha mostrato larghi vuoti, 2000 persone, ma per gli organizzatori che a fianco della Casop ha visto schierati il Csi Vicenza ed i due campioni - Rossi e Galvan -, la finalità benefica dell'incontro a favore del Centro leucemie infantili di Padova ha centrato il suo scopo. Va anche detto a giustificazione della sconfitta della formazione di Rossi e Galvan che nel secondo tempo le attrici di Centovetrine hanno stazionato davanti alla panchina vicentina ed i cambi poco azzeccati possono essere frutto di una distrazione "forzata".

Da Vicenza anche i 44 bambini del Lakota Calcio di San Giorgio di Perlena (Vicenza), società sportiva capofila dei raduni vicentini (primi calci) del Csi di Vicenza e provincia che hanno fatto da accompagnatori ai giocatori.

All'unisono Galvan e Pablito hanno sottolineato la valenza della manifestazione perché con i bambini colpiti da queste malattie è importante far sentire la propria voce e coinvolgere tutti. Il sorriso di Andres, il piccolo peruviano uscito dalla leucemia, vale un sacrificio di tutti, di Pablito che da Bucine (Ar) è venuto sino a Padova e di Matteo che ha rinunciato ad una giornata di meritato riposo dopo le fatiche europee. ♦



Matteo Galvan in panchina con Pablito Rossi per il Team for Children

### CROSS CADETTI. Il Veneto è terzo

**Terzo gradino sul podio per il Veneto nei tricolori giovanili di corsa campestre a Porto Potenza Picena, in provincia di Macerata. Nella cittadina marchigiana, in concomitanza con i campionati italiani assoluti individuali, la selezione under 16 ha colto un bel terzo posto nel Trofeo delle Regioni, alle spalle di Toscana e Lombardia. A livello individuale, decima piazza della bellunese Elisa Bortoli e**

**tricesimo del trevigiano Alessandro Gigli. Bene gli atleti vicentini che hanno ben tenuto le posizioni sui rispettivi standard mentre sottotono si sono espressi gli attecissimi Padalino e Bettiol. G.M. Rappresentative: 1. Toscana 356 punti, 2. Lombardia 329, 3. Piemonte 322, 5. Veneto 308. Rappresentative (M+F): 1. Toscana 701 punti, 2. Lombardia 687, 3. Veneto 611.**

### SCI ALPINO

## Faccin ha incassato il tricolore bancari E in Europa è secondo



Il vicentino Marco Faccin ha vinto il campionato italiano bancari

Al lavoro è costretto a stare seduto e composto dietro alla scrivania, ma non appena si toglie giacca e cravatta per indossare gli sci, Marco Faccin si scatena. Già, perché il vicentino dipendente della Banca Popolare di Vicenza ha ottenuto il primo posto assoluto ai campionati Italiani bancari che si sono svolti a Roccaraso. Un oro che luccica quello conquistato dal giovane Faccin, classe '84, perché arrivato grazie a una vittoria schiacciante sui propri avversari di categoria.

Quasi quattro secondi. Questo, infatti, il distacco che il ragazzo vicentino ha dato al secondo classificato dei Senior. Faccin, infatti, ha chiuso la gara con il tempo di 1'02"90, mentre il suo primo inseguitore ha terminato la discesa in 1'06"20. Come se non bastasse il giovane vicentino che lavora all'agenzia di Cartigliano della Popolare di Vicenza ha ottenuto il miglior tempo in assoluto dei campionati, dato che il primo classificato della categoria Master ha chiuso la

gara in 1'04"45. «Sono molto contento per il risultato - dice Faccin -, anche perché questo era il mio primo anno con i bancari e quindi sono dovuto partire per ultimo. Ringrazio la Banca Popolare di Vicenza. Per me era importante riprendere questa attività».

Già, perché non è di certo la prima volta che Marco Faccin indossa gli sci e scende a gran velocità sulla neve. Il giovane bancario, infatti, in passato praticava ad alti livelli questo sport, ma un infortunio lo ha costretto a fermarsi. «Si - racconta - Sono un ex nazionale, e diciamo che me la cavo. Tuttavia tre anni fa mi sono infortunato e non ho più potuto riprendere l'attività allo stesso livello».

Tra un assegno e un bonifico, quindi, il giovane dello Sciclub della Popolare è tornato a riassaporare il gusto delle piste, e l'emozione della competizione; e così dopo aver ottenuto il primo posto ai tricolori, Faccin si è piazzato al secondo gradino del podio assoluto agli Europei dei bancari tenutisi a Saalbach in Austria. **N.I.N.E.**

### CICLISMO JUNIORES/1. IL GRUPPO DI ZAMBON E CANNATA HA ALLESTITO UN TEAM COMPETITIVO

## L'Utensilnord fa 13

Due sono le formazioni che difendono i colori vicentini del panorama juniores: la CAVI Carraro Sandrigosport e l'Utensilnord Palladio Schio con alcuni juniores vicentini che vestono anche le maglie delle padovane Pressix Tosetto e Gs Brenta. La formazione dell'Utensilnord di Schio presieduta dal Pietro Giovanni Zambon (il direttore generale è Antonino Cannata) è reduce da una stagione positiva chiusa con le cinque vittorie del gioiellino Thomas Casarotto ora dilettante alla corte della Zalf di Gianni Faresin, e conta nella imminente stagione di migliorare i piazzamenti ottenuti nel 2008. Il suo direttore spor-

tivo Giuliano Bernardelle, coadiuvato da Ruggero Sassaro e Maurizio Cisotto, sta lavorando per amalgamare il gruppo composto da ben 13 atleti con i due più esperti Marco Gasparella e Paolo Scalabrin a trainare i nuovi innesti nella categoria juniores. «Quella di quest'anno è una squadra completa - afferma Bernardelle - che ci darà grosse soddisfazioni in tutti i terreni. Ho avuto buone indicazioni nel ritiro livornese di San Vincenzo e sono convinto che daremo battaglia in tutte le gare e su tutti i tipi di percorso. Parteciperemo a gare regionali e nazionali comprese le corse a tappe e le internazionali

### Gobbi è primo

**Il vicentino Michele Gobbi ha vinto ieri a Parabiago, in provincia di Milano, il Trofeo Antonietto Rancilio, prova in linea di 169 chilometri riservata alla categoria dilettanti. Il corridore della Bata, che ha festeggiato il suo primo centro stagionale, ha battuto i compagni di fuga Luke Rowe, Matteo Mammini e Pietro Tedesco, resistendo nel finale al ritorno delle squadre dei velocisti.**

perché abbiamo dei ragazzi dotati in volata, sul passo ma anche in salita e a cronometro».

Siete quindi una squadra molto competitiva con l'obiettivo minimo di ripetere le 5 vittorie della scorsa stagione. «Sono molto convinto che i ragazzi hanno le potenzialità e la voglia di dimostrare tutte le loro doti. All'inizio della stagione è sempre difficile fare delle previsioni ma credo che mai come quest'anno ci sia la possibilità di lavorare con dei ragazzi di qualità».

Questi i corridori in maglia Utensilnord Palladio: Samuele Bertoldo, Nazzareno Burato, Yari Cisotto, Leonardo Cristofani, Alberto Dal Ponte, Oleg Fina, Daniele Largoni, Matteo Noro, Pietro Sabadin, Nicola Scortegagna, Tobia Zamperetti e i secondo anno Marco Gasparella e Paolo Scalabrin. **E.C.**

### JUNIORES/2. IL VELOCISTA DELLA SANDRIGOPORT OK NEL VERONESE

## Sonda raddoppia è ancora Primavera

Castel d'Azzano si conferma la gara del due per Dario Sonda che proprio in terra veronese ha firmato una duplice doppietta: con il successo di ieri, infatti, il portacolori della Cavi Sandrigosport ha bissato quello ottenuto a Spinea sette giorni fa e pure quello ottenuto sotto lo stesso traguardo nel 2007.

La volata vincente di Sonda è arrivata al termine di una gara scivolata via senza particolari sussulti, pochi gli attacchi, nessuno davvero rilevante con le squadre dei velocisti intente a mostrare i muscoli per lancia-re al meglio le proprie punte.



Dario Sonda: secondo centro

La Contri Autozai voleva ripetere il successo di Caselle, la Fdb di Remo Cordioli sperava di rompere il ghiaccio ma alla fine tutti hanno dovuto fare i conti con la forza dei ragazzi diretti da Ilario Contessa e Gianni Zanin, capaci di condurre la volata e di piazzare ben tre atleti tra i primi sei per la gioia del "pres" Bruno De Marchi.

**Ordine d'arrivo:** 1. Dario Sonda (C.a.v.i. Carraro Sandrigosport Morbiato), 2. Andrea Zordan (Contri Autozai), 3. David Mazzon (Fdb Car-Diesel Vc Schio 1902), 4. Mattia Gobbi (C.a.v.i. Carraro Sandrigosport Morbiato), 5. Nicola Faccin (Fdb Car-Diesel Vc Schio 1902), 6. Marco Zenari (C.a.v.i. Carraro Sandrigosport Morbiato), 7. Daniele Turnaturi (Ausonia), 8. Alfredo de Maio (Fiorin), 9. Michele Scartezini (Azzanese), 10. Davide Villa (Fiorin).

### GINNASTICA RITMICA. SUL PODIO PIÙ ALTO DEL PALAMOTTA SALGONO BASSI E ZANOTTO

## Vicenza, due ori in vista del gran finale

Si è svolto nel nuovissimo impianto PalaMotta di Costabissara il ritorno della competizione individuale di ginnastica ritmica Pgs che doveva stabilire la griglia delle atlete che parteciperanno alla finale nazionale.

Presenti 16 associazioni venete con 150 atlete suddivise nelle 9 categorie. Sono state riconfermate per tutte le squadre le posizioni della prima prova a dimostrazione che l'impegno profuso sia dalle atlete che dal

corpo insegnante veneto va a pari passo con il risultato raggiunto. La giuria ha confermato il buon livello raggiunto, messo a dura prova dal nuovo codice dei punteggi. Più che buoni i risultati ottenuti da tuttora le componenti della Vicenza Ginnastica nelle giornate di sabato con due podi sul gradino più alto: Paola Bassi e Silvia Zanotto, due sull'intermedio con Giulia Menegollo e Arianna Salmaso che poi ha vinto anche un bronzo. Domenica subi-



Le atlete di Vicenza Ginnastica

to in gara Natasa Radonic che terminava al quinto posto con un nuovo esercizio al cerchio, seguita dalle squadre composte da Francesca Caico, Silvia Forasacco, Matilde Saltarello e Michelle Vitello al quarto posto, e dalla squadra composta da Francesca Barizza, Anna De Rossi, Noemi Vidakovic e Tabita Zuliani al sesto. Per finire secondo per Eleonora Caputo.

Le 15 atlete sono state ammesse alla fase nazionale. ♦

### TIRO CON L'ARCO. A MONTICHIARI HA CENTRATO IL BRONZO

## Gnocchi è terza tra i master

Laura Gnocchi ancora a bersaglio. Bronzo per l'atleta di punta degli Arcieri Vicenza ai Campionati Italiani di tiro con l'arco indoor. A Montichiari (Bs), dov'era in palio il titolo italiano per classe e assoluto, la vicentina è salita sul terzo gradino del podio femminile (categoria master), al termine di una gara appassionante. Gnocchi, che utilizza l'arco olimpico, ha totalizzato gli stessi punti della seconda atleta classificata. Ma, in questi casi, si calco-

lano gli "ori", ossia il numero di frecce che hanno ottenuto il massimo punteggio, che è dieci. Laura aveva qualche oro in meno rispetto alla sua diretta avversaria. La presenza di fortissime atlete ha impedito alla rappresentante berica di qualificarsi nelle prime sedici posizioni della categoria assoluta e quindi accedere alla serie degli scontri diretti per la conquista del titolo assoluto. Presenti 260 arcieri al giorno, per un totale di 780 da tutta Italia. ♦ **M.B.**



Laura Gnocchi è arrivata terza